

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO**

E

IMPREADING SOFTWARE SRLS

[Handwritten signature]

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, con sede legale in Viale Giorgio Ribotta, 41/43 00144 Roma, Codice Fiscale n. 97248840585, di seguito indicato come **USR Lazio**, rappresentato dal Direttore Generale Gildo De Angelis

e

ImpReading Software srls, con sede in Viale J. F. Kennedy 41 00046 , Grottaferrata (Rm) P.I. 13413971006, di seguito indicata come **ImpReading**, rappresentata dall'Amministratore Unico Elena Imperiali,

insieme indicati come "le **Parti**",

VISTI

- l'articolo 34 della Costituzione;
- la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, relativo al Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, e, in particolare, l'articolo 21;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente a oggetto Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, avente a oggetto Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, e, in particolare, l'art. 10;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, sul riordino della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87, 15 marzo 2010 n. 88, e 15 marzo 2010 n. 89, sul riordino degli Istituti Tecnici e Professionali e dei Licei;
- le Indicazioni Nazionali allegate al Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59,
- il Decreto ministeriale del 31 luglio 2007;
- il Decreto Attuativo del 12 luglio 2011 e le Linee Guida ad esso associate "*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*";
- La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*";

- Il Decreto del Presidente della Repubblica n° 122 del 22 giugno 2009 "Esame secondaria di primo grado" ;
- la Circolare MIUR prot. n 4099/A/4 del 05.10.2004
- le Note MIUR del 5 gennaio 2005 prot. n.26/A 4°, 1 marzo 2005 prot. n.1787 e del 27 luglio 2005 prot. n° 4798/A4a;
- la Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2009 "Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA";
- la C.M. n.51 del 20 maggio 2009 "Disposizioni a conclusione a.s. 2008/09"
- la C.M. n 50 del 20 maggio 2009;
- la C.M. del 28 maggio 2009 "Anno Scolastico 2008-2009 - Esami di Stato per alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento DSA";
- l'O.M. dell'8 marzo 2009 n.40 per lo svolgimento degli esami di Stato, scuola secondaria di secondo grado a.s. 2008/2009;
- la Nota Ministeriale 4674 del 10 maggio 2007;
- la Circolare n.4 del 15 gennaio 2009 "scelta della sola lingua inglese al momento dell'iscrizione alla 1 classe della scuola secondaria di 1° grado";
- la Circolare Ministeriale n. 46 7 maggio 2009 " Valutazione del comportamento ai fini dell'esame finale di Stato nella scuola secondaria di secondo grado";
- la Circolare Ministeriale n.54 del 26 maggio 2008 "Scrutini ed Esami di stato fine primo ciclo";

PREMESSO CHE

- riveste un valore strategico diffondere e rilanciare nel nostro Paese una cultura finalizzata a promuovere, sviluppare e coltivare nei giovani la propensione all'innovazione, all'inclusione, alla diversità e al lavoro di gruppo;
- è indispensabile a tal fine sostenere una maggiore informazione e collaborazione tra il mondo della scuola e le famiglie per favorire l'insegnamento agli alunni DSA, attraverso iniziative di orientamento scolastico e formazione volte alla diffusione della cultura di inclusione, facendo leva sulle loro capacità cognitive e sui loro punti di forza;

USR Lazio:

- promuove il tema DSA rappresentato dalla legge Legge 8 ottobre 2010 , n. 170 "Nuove Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- si propone di rafforzare il supporto agli studenti DSA offrendo opportunità formative di alto e qualificato profilo;
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente ed amministrativo favorendo la collaborazione anche con l'apporto di esperti esterni del mondo manageriale per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;

- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli di apprendimento per rafforzare l'inserimento dei DSA all'interno della scuola;

ImpReading:

- promuove la diffusione di una metodologia di apprendimento inclusiva finalizzata allo sviluppo negli studenti di competenze per la vita;
- intende realizzare sinergie con il sistema scolastico regionale per contribuire, con proprie risorse umane, esperienze, conoscenze tecniche, al miglioramento delle competenze lettura - scrittura degli studenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del Lazio;
- sostiene iniziative volte a favorire lo sviluppo di un efficace sistema educativo inclusivo, ai fini dell'integrazione dei DSA in tutti gli ambiti scolastici;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse sono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2

(Finalità)

Le Parti, con il presente Protocollo di Intesa, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, intendono promuovere e sviluppare azioni volte a favorire forme strutturate di collaborazione, con riferimento alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del Lazio.

Art. 3

(Obiettivi)

Le Parti, con le risorse finanziarie, organizzative e umane disponibili, intendono collaborare per realizzare iniziative finalizzate a:

- sviluppare azioni volte a rafforzare l'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze di letto-scrittura.
- attivare forme di collaborazione finalizzate ad iniziative di formazione e aggiornamento del personale della scuola;
- innovare ed integrare l'attività didattica anche attraverso l'educazione non formale, l'esperienza laboratoriale, con l'ausilio di strumenti compensativi;

- rafforzare le attività di progettazione congiunta a sostegno dell'inserimento di strategie dell'apprendimento all'interno degli istituti scolastici;
- favorire lo sviluppo sul territorio di integrazione nel mondo delle Istituzioni Scolastiche attraverso una didattica inclusiva
- diffondere la conoscenza delle buone pratiche realizzate dalle scuole nell'ambito delle collaborazioni attivate e/o in fase di attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 4

(Impegno delle Parti)

Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche, si impegnano a:

- sostenere la diffusione della didattica inclusiva per consolidare il raccordo tra le Istituzioni scolastiche e DSA e per offrire agli studenti opportunità e strumenti utili all'inserimento nelle scuole e al successo, come previsto dalla Legge 170 del 2010;
- attivare iniziative di informazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche interessate, al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle esigenze di studenti dislessici, disgrafici e disortografici;
- rafforzare negli studenti, nell'ambito dell'istruzione di ogni ordine e grado, l'acquisizione di competenze, promuovendo progetti di inclusione che le Parti si impegnano a sostenere nell'ambito delle risorse annualmente disponibili.

Art. 5

(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è costituito un Comitato paritetico del quale fanno parte n. tre (3) rappresentanti di USR Lazio e n. tre (3) rappresentanti di ImpReading

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la definizione di accordi attuativi volti a definire nel dettaglio il contenuto delle attività di cui al precedente art. 4;
- il monitoraggio dell'efficacia dei singoli interventi in termini di crescita delle competenze acquisite dagli studenti attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia degli interventi;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici con evidenza della specificità, del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;

- l'analisi delle richieste emergenti da parte degli studenti al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuove competenze per garantire ai giovani le migliori opportunità di apprendimento.

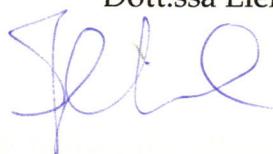
Art. 6
(Durata)

Il Presente Protocollo di Intesa ha la durata di tre anni dalla data della presente stipula. In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo di Intesa.

Roma, 16 aprile 2019

IMPREADING
SOFTWARE SRLS

L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott.ssa Elena Imperiali



M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER IL LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gildo De Angelis

